

A.S. 2016/2017 – REGOLAMENTO PEDIATRICO SCUOLA INFANZIA "S. PIO X"

Lo scopo del regolamento pediatrico è quello di fornire alle famiglie indicazioni riguardanti la tutela del bambino e della collettività. Questo obiettivo può essere perseguito solo attraverso la reciproca collaborazione di tutto il personale del servizio, del personale sanitario e dei genitori.

Pertanto in ottemperanza alle vigenti disposizioni in merito alle ammissioni ed alle frequenze alla scuola dell'infanzia e per garantire la funzionalità del servizio, dovranno essere scrupolosamente osservati, per tutti i frequentanti, gli adempimenti di seguito riportati.

1. AMMISSIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Affinché i bambini possano essere ammessi alla frequenza le famiglie dovranno:

- fornire i **nominativi ed i recapiti** delle persone che potranno essere contattate dal Centro Infanzia in caso di necessità ed urgenza;
- rilasciare il **consenso alla Procedura di Emergenza** (Modulo "Procedura di Emergenza" della segreteria), che autorizza la Scuola, in caso di situazione di emergenza a contattare prima il Servizio di Emergenza 118 e successivamente i genitori o chi ne fa le veci;
- presentare il **certificato medico relativo ad eventuali allergie, intolleranze e/o necessità di cure e/o diete particolari**;
- impegnarsi a **segnalare** alla Scuola **eventuali malattie del bambino** potenzialmente trasmissibili;
- rilasciare il **consenso al trattamento dei dati personali** ai sensi del D.Lgs 196/2003; la Scuola potrà fornire tali dati alle strutture sanitarie competenti per esigenze di Sanità Pubblica al verificarsi di determinate malattie, affinché possano essere garantite le più opportune misure di profilassi.

2. DIETA

Se il bambino presenta allergie ed intolleranze alimentari, che necessitano di una dieta particolare, dovrà essere presentata alla Scuola la certificazione dell'allergologo con le specifiche indicazioni.

3. FARMACI

Il personale della Scuola non può somministrare farmaci ai bambini durante le ore di frequenza; nel caso di bambini con patologie croniche, possono essere somministrati solamente farmaci indispensabili, su prescrizione del pediatra curante, con l'indicazione della posologia, della modalità di somministrazione e della corretta conservazione del farmaco e con delega del genitore.

4. ALLONTANAMENTI CAUTELATIVI DEL BAMBINO DALLA FREQUENZA

I genitori non devono accompagnare il bambino a scuola quando presenta sintomi di malattia acuta in atto: febbre a 38°C o più, vomito, diarrea, manifestazioni cutanee, congiuntiviti, parassitosi.

Qualora insorga una malattia acuta o si verifichi un trauma durante l'attività educativo/scolastica il responsabile avvisa il genitore o l'adulto di riferimento delegato, affinché provveda obbligatoriamente al rientro in famiglia o al trasporto presso strutture sanitarie. In situazioni gravi il servizio provvederà ad attivare il Servizio di Emergenza 118.

L'allontanamento dalla Scuola è previsto quando il bambino presenta almeno uno dei seguenti casi:

- Febbre uguale o superiore a 37,5°C
- Diarrea se uguale o superiore a 3 scariche liquide in 3 ore
- Eruzione cutanea improvvisa e non motivata da altre patologie preesistenti
- Congiuntivite, in caso di occhi arrossati e secrezione purulenta
- Vomito ripetuto o legato a scariche
- Vescicose alla bocca, 2 o più con salivazione
- Pediculosi in presenza di pidocchi o ledini
- Bambino stranamente stanco o con irritabilità non giustificata
- Pianto persistente
- Tosse continua
- Dolore addominale persistente

In attesa di allontanamento sarà tenuto separato, in luogo confortevole e non a diretto contatto con i compagni.

I genitori sono tenuti a consultare il pediatra curante per verificare se la patologia da cui è affetto il bambino è compatibile con la frequenza del servizio.

5. SOSPENSIONE DALLA FREQUENZA

Non possono frequentare la Scuola:

- i bambini affetti da malattie infettive e trasmissibili ad altri;
- i bambini in cui la malattia richiede cure che il personale non è in grado di fornire senza compromettere la salute e la sicurezza di altri bambini;
- i bambini con limitazioni funzionali (ad esempio: gessi, bendaggi estesi, protesi, suture, ecc).

6. ASSENZA PER MALATTIA E RIAMMISSIONE ALLA FREQUENZA

I genitori devono comunicare tempestivamente il motivo dell'assenza del proprio bambino, quando possa trattarsi di malattia infettiva diffusa, al fine di consentire l'attuazione di opportune misure profilattiche agli altri utenti della struttura.

Qualunque assenza per malattia della durata superiore a 5 giorni consecutivi, con rientro quindi dal sesto giorno in poi (compresi sabato, domenica e festivi) necessita di certificato medico che ne attesti l'idoneità alla frequenza scolastica.

È compito del pediatra indicare ai genitori quando è opportuno che il bambino riprenda la frequenza, dopo assenze per malattia.

Quando l'assenza non sia dovuta a malattia del bambino, ma ad altri motivi, i genitori devono preventivamente avvertire il personale della struttura.

Le riammissioni avverranno quando saranno decadute le condizioni che ne hanno provocato l'allontanamento, cioè quando il bambino sarà definitivamente guarito (almeno un giorno senza manifestare i sintomi della malattia sopraggiunta). In particolare, dovranno essere rispettate le seguenti misure di profilassi:

FEBBRE	Fino a definitiva scomparsa, con riammissione dopo almeno 24 ore di febbramento
DIARREA	Fino 24 ore dall'ultima scarica e riammissione a guarigione clinica (feci formate)
VOMITO	Fino 24 ore dall'assenza di evacuazioni
CONGIUNTIVITE	Sino a 24 ore dall'inizio del trattamento antibiotico
INFLUENZA	Fino a guarigione clinica
SCARLATTINA	Fino a 48 ore dopo l'inizio della terapia antibiotica

PEDICULOSI	Fino al giorno successivo al trattamento
SINDROME MANI-BOCCA-PIEDE	Fino a guarigione clinica
VARICELLA	Fino a 5 giorni dall'inizio dell'eruzione o fino ad essiccamento delle vescicole
ROSOLIA	Fino a 7 giorni dalla comparsa dell'esantema

Per ulteriori e diverse infezioni si fa riferimento a quanto indicato nel "Manuale per la prevenzione delle malattie infettive nelle comunità infantili e scolastiche" della Regione Veneto.

Il bambino che si ripresenti al servizio con gli stessi sintomi o non rispettando il periodo minimo di profilassi sopra indicato non potrà essere accettato, salvo certificato medico che ne attesti la mancanza di pericolo di contagio.

7. INFORMAZIONE AI GENITORI

Ogni volta che un bambino sta a casa i genitori dovranno avvisare la Scuola comunicando il motivo dell'assenza.

È compito dei genitori attenersi scrupolosamente al regolamento pediatrico come dovere e rispetto per il proprio bambino e l'intera comunità educativa.

È opportuno che i bambini della Scuola non indossino collane, bracciali, orecchini o altri oggetti simili, poiché possono essere fonte di pericolo nel gioco per sé e per gli altri.

--- 0 ---